

Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung/Reife- und Diplomprüfung

13. Mai 2020

Italienisch
Korrekturheft

Hören B1

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „*von der Lehrperson auszufüllen*“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk bzw. die telefonische Korrekturhotline erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt ausschließlich bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse <https://helpdesk.srdp.at/> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte <https://ablauf.srdp.at>. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

1 Il mio gruppo di teatro

0	1	2	3	4	5	6	7	8
A	D	C	A	B	A	C	D	B

Begründungen

0

La parlante dice: “Quando sono arrivata a Vienna una mia amica mi ha chiesto di partecipare al suo gruppo perché cercavano un personaggio per il prossimo spettacolo.” Quindi il gruppo teatrale di una sua compagna aveva bisogno di qualcuno per il nuovo spettacolo.

1

La parlante dice: “Allora la mia amica mi ha detto: ‘Dai, vieni a vedere solo le prove!’. Ho detto di sì.” Quindi Giulia è venuta con una sua compagna solo per guardare come si prepara il gruppo.

2

La parlante dice: “Per il mio primo spettacolo avevo un ruolo piccolissimo. Dicevo solo tre frasi.” Quindi nel primo spettacolo Giulia aveva una parte poco importante.

3

La parlante dice: “Però alla fine l’ho fatto, ho partecipato, ed è stato divertentissimo. Quindi ho deciso di ... di continuare.” Quindi dopo la prima esperienza in teatro Giulia voleva partecipare ancora ad altri spettacoli.

4

La parlante dice: “Dopo un paio d’anni io e un paio di amici abbiamo deciso di fondare un nuovo gruppo, sempre italiano. E di solito presentiamo delle commedie italiane.” Quindi il gruppo di cui fa parte oggi fa spesso spettacoli di autori italiani.

5

La parlante dice: “Con il vecchio gruppo faceva tutto la regista. Si occupava di tutto e noi dovevamo soltanto partecipare allo spettacolo.” Quindi la regista del primo gruppo organizzava gli spettacoli da sola.

6

La parlante dice: “Nel nuovo gruppo lavoriamo tutti, non abbiamo tantissimo tempo e per noi è solo un hobby. Quindi ognuno ha dei compiti: chi cerca lo sponsor, chi stampa i flyer, chi prenota il teatro, chi si occupa delle luci, dei suoni e della scenografia.” Quindi ogni persona del gruppo attuale deve preparare qualcosa per lo spettacolo.

7

La parlante dice: “Dopo lo spettacolo il pubblico può andare dagli attori e parliamo tutti insieme. Ci fanno tantissime domande e soprattutto tantissimi complimenti.” Quindi quando è finito il pezzo gli attori discutono con gli spettatori.

8

La parlante dice: “Però una volta, dopo uno spettacolo, durante una festa, una ragazza mi ha riconosciuta e mi ha detto: ‘Ciao! Io ti conosco! Tu sei l’attrice del pezzo teatrale?’” Quindi è già successo che qualcuno ha capito che Giulia è un’attrice.

2 Abitare con altre persone

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>estero</i>	
1	Berlino a Berlino Berlin in berlino	20 anni Bregenz difficili in centro in un appartamento tutti anni un paradiso Vienna
2	centrale centro del centro in zona centrale molto bella nel centro zona centro	Berlin cittá locale
3	locali ristoranti in ristoranti locali e ristoranti locali, ristoranti nel ristorante resturanti ristauranti	casa francese francese, spanolo, polaca molto bello negozi ragazzi ragazzi simpatici simpatico spagnoli
4	spagnola di spagnolo Espagna espagnolo Spagna spagnia spagnolo spagnolo (Spania) spaniolo	diverse francese italiano, polaca, francese locali polaca polaca, spagnolo, francese, italiano ragazzi spagnolo e francese spagnolo e francese Spagnolo e Polacca spagnolo, francese, italiani
5	pacifica tranquilla molto tranquilla non molti problemi senza grandi problemi senza problemi tranquilla tranquilla e pacifica tranquillata tranquilli	i stati problemi in ultimi semestri italiana molti tantissimo molto difficile molto problemi non tranquilla problemi stati grandi problemi
6	una famiglia tedesca famiglia famiglia tedesco per una famiglia tedesca sua famiglia tedesca tedesca	fine fine il studio piani un amico università

	tedeschi una famiglia	
7	assistente d'italiano assistente assistente di italiano assistente italiano insegnare italiano in scuola l'assistente d'italiano l'assistenza di lingua lavorare assistente d'italiano lavorare come l'assistenza lavoro come assistente un assistente italiano	al fine l'università amicizia famiglia tedesca i studi studiare studiare a Vienna tante esperienze (<i>non accettato perché troppo impreciso</i>) un anno un studio un studio a Vienna un studio italiani visitare ragazze italiane
8	momenti difficili dei problemi dei problemi di università i problemi d'università i problemi difficili molti problemi problemi problemi a università problemi con l'università situazioni difficili un problemo	aiuto all'università altre persone esperienze in Italia in Roma insieme italiani l'amicizia male molti consigli molto bello più bella triste università

Begründungen

0

La parlante dice: "Io stessa, infatti, ho vissuto da studentessa più volte all'estero, ho convissuto con diverse persone." Quindi quando Flavia studiava, è andata a vivere diverse volte con altre persone all'estero.

1

La parlante dice: "Quando avevo vent'anni, ho vissuto un anno a Berlino [...]." Quindi la prima città dove Flavia è andata si chiamava Berlino.

2

La parlante dice: "Dopo le prime difficoltà a trovare un appartamento, sono riuscita a trovare casa in centro, in un appartamento ... in un quartiere molto bello di Berlino, Prenzlauer Berg." Quindi nella prima città, l'appartamento era in posizione centrale.

3

La parlante dice: "[...] sono riuscita a trovare casa in centro, in un appartamento ... in [...] un quartiere ricco di locali e ristoranti dove insomma non si ci [sic!] può annoiare." Quindi nella zona dove Flavia abitava c'erano tanti locali e ristoranti.

4

La parlante dice: "[...] e ho convissuto con due persone, inizialmente anche con la mia padrona di casa, una ragazza polacca molto simpatica, poi un ragazzo spagnolo, anche lui molto simpatico e divertente [...]." Quindi il giovane con cui Flavia abitava era di nazionalità spagnola.

5

La parlante dice: “La convivenza in generale è stata molto pacifica e tranquilla, cioè non abbiamo mai litigato, non ci sono mai stati problemi, grandi problemi, però devo dire che non abbiamo neanche legato tantissimo, non c’è stato un rapporto di amicizia molto forte.” Quindi la vita con gli altri ragazzi era pacifica e tranquilla.

6

La parlante dice: “Invece quasi alla fine dei miei studi, nell’ultimo semestre di università sono andata per un semestre ad Heidelberg e lì ho vissuto presso una famiglia tedesca.” Quindi verso la fine dell’università, Flavia è stata a casa di una famiglia tedesca.

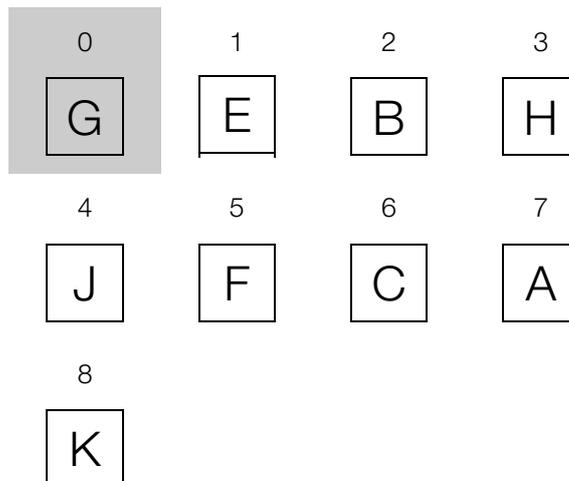
7

La parlante dice: “Alla fine, dopo gli studi, ho vissuto un anno a Vienna dove ho lavorato come assistente d’italiano [...]” Quindi la professione di Flavia in Austria è stata quella di assistente d’italiano.

8

La parlante dice: “[...] e ho vissuto con altre due ragazze italiane che facevano il mio stesso lavoro, ma in altre scuole. E con loro si è ... con loro ho fatto davvero amicizia, si è ... sviluppata una vera e propria amicizia e abbiamo condiviso tante esperienze insieme, siamo ... ci siamo divertite e ci siamo anche sostenute spesso nei momenti difficili, ad esempio quando ho avuto problemi con l’università mi hanno sempre ascoltato e mi hanno dato tanti consigli.” Quindi le ragazze dell’appartamento in Austria hanno aiutato Flavia quando c’erano momenti difficili.

3 Ciao Michele! Ti ho lasciato un messaggio!



Begründungen

0

La parlante dice: “Ciao Michele, sono mamma! [...] Ti ricordo che oggi è il compleanno di zio Mario. Ricordati di fargli gli auguri!” Quindi la parlante dell’esempio dice che oggi è un giorno speciale per un parente.

1

La parlante dice: “Ciao Michele, sono Giulia. Come stai? Ti chiamo perché sono tornata dal soggiorno Erasmus in Spagna e vorrei molto rivederti così ti racconto la mia esperienza e tu mi parli di come sta andando l’università, amici, famiglia. Magari potremmo uscire per un aperitivo domani pomeriggio se sei d’accordo.” Quindi la parlante 1 dice che desidera incontrarsi per chiacchierare del suo periodo all’estero.

2

La parlante dice: "Ciao Michele, sono nonna. [...] Ho trovato tutta la spesa davanti alla porta. Ma non avevi le chiavi? Ti ringrazio. Sei meraviglioso come sempre. Quando vieni a cena fammi sapere e ti preparerò la solita cenetta." Quindi la parlante 2 dice che ringrazia Michele per un favore e lo invita a mangiare a casa sua.

3

Il parlante dice: "Ciao Michele, sono Luca! Sono davanti alla porta di casa e ti ho chiamato per sapere se stavi a casa invece non ci sei quindi per favore fammi sapere al più presto perché sono appena tornato dall'università ed ho fame quindi vorrei rientrare a casa mia." Quindi il parlante 3 dice che cerca Michele nel suo appartamento, ma lui non c'è.

4

La parlante dice: "Sono la segretaria dello studio medico Rossi. La chiamo per informarla che dobbiamo spostare il Suo appuntamento di mercoledì prossimo perché il dentista dovrà partecipare ad un convegno a Milano. Gentilmente potrebbe richiamare per fissare un altro appuntamento?" Quindi la parlante 4 dice che Michele deve farsi sentire per cambiare la data di una visita.

5

Il parlante dice: "Ciao Michele, sono Giorgio. Ti ho chiamato per ricordarti che sabato ci sarà la festa in maschera? [...] Mi raccomando di stare alla discoteca vicino al Colosseo alle ore 20. Fammi sapere se viene anche Federica." Quindi il parlante 5 dice che nel fine settimana ci sarà un evento e vuole sapere se ci andrà con un'altra persona.

6

La parlante dice: "Sono la proprietaria della casa in affitto a Via del Corso. La volevo avvisare che purtroppo la camera che Le interessava è stata già affittata. Ma se Le interessa gliene posso offrire un'altra simile. Sempre nella stessa zona." Quindi la parlante 6 dice che la stanza che voleva Michele non è più libera.

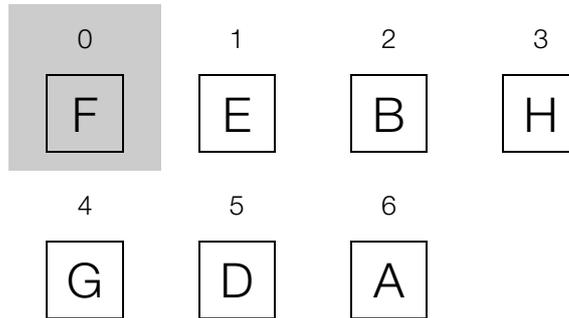
7

Il parlante dice: "Chiamo dal commissariato in Piazza Bologna. Abbiamo trovato la Sua carta di credito in un centro commerciale. Appena può potrebbe venire a riprenderla presentandosi con un documento d'identità. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Le ricordi inoltre che per ritirare la carta di credito deve compilare un modulo." Quindi il parlante 7 dice che Michele può andare a prendere un oggetto che aveva perso.

8

La parlante dice: "Ciao Michele, sono Silvia, la tua compagna di corso. Volevo sapere se sei libero uno dei questi giorni, magari questo weekend? Così prepariamo il lavoro per la lezione di tedesco. [...] Pensavo, potremmo vederci in biblioteca, magari verso le 3 sabato. Che ne dici? Se porti il tuo PC cominciamo a fare una presentazione. Fammi sapere." Quindi la parlante 8 dice che vuole incontrarsi con Michele per parlare di un compito.

4 Un imprenditore un po' diverso



Begründungen

0

Il parlante dice: "Sono nato in provincia di Firenze e fino a 15 anni ho vissuto in campagna con i miei genitori." Quindi Antonello, da bambino, con la sua famiglia abitava in una zona fuori città.

1

Il parlante dice: "Pensate, non ho mai visto i miei genitori litigare." Quindi sua madre e suo padre andavano molto d'accordo.

2

Il parlante dice: "Ci siamo trasferiti verso la fine degli anni Ottanta in città come ... come molte altre famiglie. Mio padre è andato a lavorare in fabbrica e tornava spesso la sera stanco e triste." Quindi sono andati a vivere in un altro posto, dove il suo papà aveva un impiego nell'industria.

3

Il parlante dice: "Ed è questo probabilmente il motivo per cui mi sono detto qualsiasi cosa faccio nella vita, voglio farla per migliorare le condizioni di chi lavora per la dignità morale ed economica nel lavoro." Quindi la situazione del padre era la ragione per cui desiderava rendere più positiva la situazione degli operai.

4

Il parlante dice: "Ho frequentato il liceo, mi sono iscritto all'università e ho conseguito una laurea in ingegneria. Erano gli anni belli e uscivo con gli amici, ho incontrato tante persone. Le mie amicizie provenivano da tanti ambienti diversi: dai ... dal professore all'operaio." Quindi durante i suoi studi Antonello ha conosciuto molta gente differente.

5

Il parlante dice: "E allora ebbi l'idea di mettere insieme un gruppo di persone locali e acquistare delle risorse locali e creare un prodotto principalmente per la donna." Quindi Antonello ha deciso di collaborare con gente della regione e di comprare materiali della zona.

6

Il parlante dice: "Io cerco di offrire le migliori condizioni di lavoro per stimolare la creatività. Se l'essere umano lavora in condizioni migliori, è sicuramente più creativo." Quindi secondo Antonello, gli operai che sono trattati bene hanno più fantasia.